



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

## **Rapporto di Autovalutazione**

---

**Triennio di riferimento - 2019/22**

**VAIC815003**

**I.C. BISUSCHIO" DON MILANI"**

# 1. CONTESTO E RISORSE

## 1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
<p>Negli ultimi decenni, in entrambi i Comuni dell'IC , Bisuschio e Cuasso al Monte, si é registrato un aumento della popolazione dovuto da una parte all'innalzamento del livello medio del benessere, conseguente allo sviluppo dell'industria, dall'altra alle immigrazioni di famiglie provenienti da varie province d'Italia. Inoltre, negli ultimi anni, si è assistito ad un notevole afflusso di extracomunitari , in entrambi i comuni. Un altro elemento che, strettamente legato alle caratteristiche del territorio, incide sul tessuto umano del paese, è quello rappresentato dal pendolarismo. Fenomeno che, per un verso si lega al frontalierato verso il Canton Ticino, per un altro alla necessità di recarsi a lavorare nei complessi industriali alla periferia di Varese e Milano o comunque al di fuori del territorio di appartenenza del comune.</p>	<p>L'impegno lavorativo dei genitori, soprattutto dei frontalieri e dei pendolari, li porta a restare fuori casa per parecchie ore; nella maggior parte delle famiglie entrambi i genitori hanno un'occupazione pertanto spesso i figli sono soli o affidati ad altre figure parentali. Gli alunni extracomunitari (inferiore al 10% secondo fonte rete Regis) hanno diversa provenienza: nell'arco del loro percorso scolastico riescono ad integrarsi, ma le famiglie stentano ad inserirsi nel contesto sociale per le difficoltà linguistiche e culturali.</p>

## 1.2 - Territorio e capitale sociale

Opportunità	Vincoli
<p>Bisuschio e Cuasso al Monte si trovano nella zona nordorientale della provincia di Varese, a pochi chilometri dal confine svizzero. Sorgono sul fondovalle, lungo la statale n. 344 che collega il capoluogo, Varese (distante circa 8Km.), con Porto Ceresio. L'altitudine del territorio è molto eterogenea, va dai 326 m. sul livello del mare di Bisuschio e Cuasso al Piano, ai 530 di Cuasso al Monte e infine ai 726 m. dell'Alpe Tedesco. L'area appartiene alla Comunità Montana del Piambello. Il territorio è caratterizzato nel fondovalle dalla presenza di piccole aziende artigianali e cave di porfido. La maggior parte delle persone è occupata nel settore terziario. RISORSE PRESENTI SUL TERRITORIO CHE COLLABORANO CON LA SCUOLA: - COMUNITÀ MONTANA DEL PIAMBELLO; - COMITATI GENITORI: - C.S.I. BISUSCHIO; - BANDE MUSICALI E GRUPPI CORALI; - ORATORIO; - PRO LOCO; - SPELEO CLUB; - G.E.V. (Guardie Ecologiche Volontarie); - GRUPPO ALPINI; - CROCE ROSSA ITALIANA (118); - INTRECCI TEATRALI e compagnie teatrali di valle; - ASSOCIAZIONE CULTURALE ASTRONOMICA SCIENTIFICA M42 L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE (BISUSCHIO E CUASSO): - garantisce la manutenzione e</p>	<p>La numerosità delle frazioni e la loro collocazione geografica rendono talvolta disagiati i collegamenti con la scuola. Soprattutto nel comune di Cuasso al Monte si rileva una certa difficoltà a creare una coesione sociale tra le diverse frazioni presenti, proprio a causa della distanza tra i centri abitati.</p>

<p>l'arredamento dei locali; · fissa, nell'ambito del Piano per il Diritto allo Studio, un contributo annuo per attrezzature, sussidi e attività tese a favorire le innovazioni educative e didattiche; · contribuisce a ridurre le spese</p>	
---	--

### 1.3 - Risorse economiche e materiali

Opportunità	Vincoli
<p>Gli edifici scolastici risalgono agli anni 70/80, ma sono stati effettuati diversi interventi di messa a norma o finalizzati al risparmio energetico. Gli edifici scolastici sono dotati di materiale tecnico, informatico, scientifico, audiovisivo, musicale, di attrezzi sportivi e biblioteche per insegnanti ed alunni. Il materiale viene integrato e/o sostituito in base alle esigenze didattiche ed ai finanziamenti disponibili. Nel corso degli ultimi anni tutte le classi sono state dotate di LIM, si sta operando per la progressiva sostituzione dei PC obsoleti delle aule di informatica e si stanno dotando i plessi di ulteriori aule di laboratorio fornite di strumenti legati alle nuove tecnologie (robot, tablet, stampanti 3D...). Per sostenere le iniziative e le spese della scuola, oltre ai contributi statali e degli enti locali, i genitori degli alunni contribuiscono con un versamento volontario annuale; inoltre negli ultimi anni si stanno sempre più attivando i Comitati Genitori per finanziare progetti didattici condivisi con la scuola.</p>	<p>Resta il problema delle barriere architettoniche della scuola primaria di Bisuschio (di difficile soluzione viste le caratteristiche di costruzione su diversi livelli dell'edificio). Il comune di Cuasso al Monte sta provvedendo a mettere a norma la palestra scolastica e l'area circostante il plesso. Si rileva da parte degli enti locali una difficoltà, emersa negli ultimi anni, a far fronte alle richieste economiche della scuola volte a finanziare progetti e attività.</p>

### 1.4 - Risorse professionali

Opportunità	Vincoli
<p>Il personale dell'IC è prevalentemente assunto a tempo indeterminato, con valori in linea con la provincia di Varese, la Lombardia e l'Italia. L'età dei docenti è distribuita in modo abbastanza omogeneo nelle tre fasce oltre i 35 anni, mentre ridotta è la presenza di docenti con meno di 35 anni. C'è una buona stabilità del corpo docente con oltre il 50% di insegnanti in servizio da oltre 10 anni nella scuola. Un gruppo di docenti ha seguito corsi di formazione sulle TIC e alcuni di loro hanno ottenuto la certificazione ECDL.</p>	<p>Permane un certo numero di docenti che, a causa di un elevato numero di anni di servizio, è poco incline ad inserire nella loro didattica metodologie legate alle nuove tecnologie.</p>

## 2. ESITI

### 2.1 - Risultati scolastici

Punti di forza	Punti di debolezza
I plessi della scuola sono situati in una piccola valle e lontani da grossi centri urbani; rari sono i trasferimenti delle famiglie e i movimenti degli alunni. La scuola garantisce un adeguato successo formativo e permette una regolare progressione degli alunni alle classi successive. La distribuzione degli esiti di apprendimento è equilibrata nelle varie fasce di livello e perfettamente allineata con la situazione della provincia di Varese.	Non emergono particolari criticità. La valutazione delle eccellenze in uscita dalla scuola secondaria (10 e 10 e lode) risulta lievemente inferiore rispetto alla situazione della Lombardia e dell'Italia.

Rubrica di valutazione	
<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.
<u>- 1 2 3 4 5 6 7 +</u>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
La scuola da circa dieci anni lavora sul monitoraggio degli esiti di apprendimento di tutte le discipline nelle varie classi in termini di: - prove d'ingresso disciplinari per classi prime di scuola primaria e secondaria; - valutazioni bimestrali di conoscenze, abilità, competenze di cittadinanza; - valutazioni quadrimestrali disciplinari; - prove Invalsi nazionali di italiano, matematica e inglese; - prove disciplinari comuni di competenza - confronto tra gli esiti delle prove comuni di competenza e gli esiti del 2° quadrimestre di italiano e matematica; - elaborazione dei voti quadrimestrali e loro sintesi in termini di media e dispersione intorno alla media.

### 2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Punti di forza	Punti di debolezza
L'istituto per diversi anni ha ottenuto risultati mediamente superiori ai livelli di italiano e matematica della Lombardia, dell'area geografica Nord Ovest e dell'Italia. Lo scorso anno in particolare: - Tutte le classi hanno ottenuto risultati superiori alla media nazionale sia in italiano che matematica.	La situazione di italiano e matematica appare diversificata: i risultati sono mediamente positivi, ma qualche classe presenta un livello inferiore rispetto alla media dell'istituto. Lo scorso anno in particolare: - si è riscontrata una lieve flessione nelle prove di italiano delle classi quinte della scuola primaria e delle classi terze - l'effetto scuola sui risultati delle

prove invalsi è poco significativo

### Rubrica di valutazione

#### Situazione della Scuola

#### Criterio di qualità:

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

Al termine del percorso scolastico il punteggio di italiano e matematica delle classi dell'istituto nelle prove INVALSI è superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile ed è superiore alla media nazionale. La varianza tra classi in italiano e matematica è inferiore a quella media. Alcuni punteggi delle diverse classi in italiano e matematica si discostano dalla media della scuola.

## 2.3 - Competenze chiave europee

#### Punti di forza

La scuola valuta bimestralmente, attraverso apposite griglie di valutazione interna, compilate da tutti i docenti per tutti i ragazzi, le competenze di cittadinanza degli studenti e il loro comportamento come: -Prendersi cura di sé e degli altri e dell'ambiente -Assumere atteggiamenti cooperativi e collaborativi -Agire in modo consapevole e responsabile -Essere autonomi nella gestione di sé e del proprio lavoro Tali griglie sono fornite di appositi indicatori, accompagnati dalla descrizione dei vari livelli. La scuola ha adottato i nuovi certificati delle competenze di cittadinanza europea.

#### Punti di debolezza

A fronte di una documentazione unitaria e condivisa nell'istituto, permane una certa difficoltà da parte di un esiguo numero di docenti a predisporre un insegnamento in linea con le indicazioni del Collegio Docenti. La scuola non ha ancora individuato delle attività specifiche per lo sviluppo e la valutazione di alcune competenze trasversali previste dalla normativa (Legge 107).

### Rubrica di valutazione

#### Situazione della Scuola

#### Criterio di qualità:

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

Da anni nella scuola vengono utilizzate griglie di valutazione bimestrale; tali strumenti sono stati recentemente aggiornati sulla base della Legge 107 e hanno come obiettivo il monitoraggio delle valutazioni delle competenze di cittadinanza.

## 2.4 - Risultati a distanza

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Gli esiti degli studenti usciti dalla scuola primaria al termine del primo anno di scuola secondaria di I grado sono quasi totalmente positivi. Anche gli esiti degli studenti usciti dalla scuola secondaria di I grado al termine del primo anno di scuola secondaria di II grado sono globalmente positivi (91% promossi) e in linea con i valori della provincia, della regione e dell'Italia. A conclusione di un percorso volto alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini e realizzato con il coinvolgimento delle famiglie, la maggior parte degli studenti segue il consiglio orientativo proposto dalla scuola, dimostrando fiducia nella capacità di giudizio dei docenti. Il nostro istituto risponde alle richieste del territorio indirizzando un discreto numero di studenti, con una buona preparazione, verso il settore tecnico che ultimamente risulta in crisi nella nostra provincia per numero di diplomati.</p>	<p>Si riscontra una certa difficoltà a reperire gli esiti scolastici degli studenti che hanno frequentato la scuola superiore a causa della dispersione degli stessi in vari istituti superiori del territorio provinciale.</p>

### Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità:
<p>- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 +</p> <hr/>	<p>Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.</p>

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni e pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento; il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo è molto contenuto.

### 3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'intervento formativo viene progettato attraverso UdA che, mediante opportune scelte di metodi e contenuti, trasformano le capacità personali di ciascun alunno in competenze. Le prove di verifica che concludono le UdA permettono di attivare percorsi di recupero o di consolidamento. L'offerta formativa comprende il progetto "Raccordo-Orientamento" che, con monitoraggi in ingresso, in itinere e finale delle valutazioni mira ad assicurare la continuità di metodologia d'insegnamento fra i diversi ordini di scuola, e ha lo scopo di adeguare le strategie didattiche per un progressivo avanzamento degli apprendimenti di italiano e matematica. Importante struttura di riferimento per la progettazione didattica risulta essere la Matrice Progettuale Unitaria (MPU), documento di indirizzo pedagogico a forte valenza trasversale, che esplicita l'identità dell'istituto. Essa costituisce punto di riferimento per la progettazione di percorsi formativi coerenti e progressivi. All'interno della Matrice i traguardi finali sono contestualizzati e declinati in Aree di apprendimento significative e in Apprendimenti Unitari da promuovere mediante l'intervento formativo, che viene progettato attraverso le UdA. I docenti della scuola Primaria, all'inizio di ogni anno scolastico, predispongono una programmazione comune per ambiti disciplinari e classi parallele. Bimestralmente i docenti di ogni plesso revisionano le UdA ed, eventualmente, le modificano tenendo conto delle esigenze emerse. I docenti della scuola Secondaria seguono una progettazione stesa collegialmente che viene aggiornata bimestralmente. La revisione bimestrale è condivisa dalle insegnanti della scuola Primaria. La valutazione degli studenti riguarda gli obiettivi didattici ed educativi. Il raggiungimento degli obiettivi didattici viene verificato attraverso prove che concludono le unità di apprendimento, gli obiettivi educativi sono oggetto di valutazione attraverso l'osservazione sistematica e la registrazione di elementi significativi da parte di tutti i docenti dell'équipe pedagogica. Bimestralmente ogni docente esprime, per ogni alunno, valutazioni in merito alle conoscenze, alle abilità, alle competenze e alle competenze di cittadinanza. Inoltre, tenendo presente i Quadri di Riferimento, sono preedisposte e somministrate a tutte le classi, prove analoghe ai test INVALSI, uguali per le classi parallele. Le prove sono elaborate collegialmente, i criteri di correzione e di valutazione espliciti e condivisi. I dati raccolti bimestralmente vengono elaborati in termini statistici, attraverso la produzione di grafici, che mettono in luce i punti di</p>	<p>Aggiornare i curricula disciplinari verticali alla luce della nuova normativa e delle Indicazioni nazionali 2012. Produrre i curricula verticali per competenze di cittadinanza. La revisione bimestrale della progettazione dovrebbe essere condivisa anche tra i docenti della secondaria. I risultati delle prove, a volte, si scostano dai risultati ottenuti dalla somministrazione delle prove Invalsi nazionali.</p>

<p>eccellenza e di criticità del processo di insegnamento-apprendimento nell'intero ciclo. Ciò allo scopo di attuare un processo di autovalutazione interna e di orientare le scelte future dei docenti alla progettazione e alla realizzazione di interventi didattici specifici in un'ottica di miglioramento continuo.</p>	
---	--

<p style="text-align: center;"><b>Rubrica di valutazione</b></p>	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 +</p>	

<p style="text-align: center;"><b>Eventuale commento sul giudizio assegnato</b></p>
<p>Il curriculum d'istituto risponde in modo soddisfacente alle caratteristiche del contesto e ai bisogni formativi dell'utenza. Gli obiettivi, le abilità e le competenze da raggiungere sono chiari e ben definiti. I docenti utilizzano prove strutturate e criteri di valutazione comuni. Nella scuola è presente una Commissione per la valutazione degli apprendimenti.</p>

## 3.2 - Ambiente di apprendimento

<p><b>Punti di forza</b></p>	<p><b>Punti di debolezza</b></p>
<p>Gli edifici scolastici sono dotati di materiale tecnico, informatico, scientifico, audiovisivo, musicale, di attrezzi sportivi e biblioteche per insegnanti ed alunni. Ogni laboratorio ha un responsabile di coordinamento che si occupa del controllo dei materiali e delle eventuali attrezzature. Il materiale viene integrato e/o sostituito in base alle esigenze didattiche ed ai finanziamenti disponibili. L'orario scolastico è articolato in unità orarie di 60 minuti. Sono previsti, all'interno dell'orario scolastico, progetti per il recupero-consolidamento-potenziamento degli obiettivi prefissati. Inoltre una ridotta quota oraria viene utilizzata per attività di recupero per piccoli gruppi di alunni. Negli ultimi anni, si è verificato un adeguamento degli orari scolastici alle esigenze dell'utenza, pur garantendo una gestione oraria efficace al fine dell'apprendimento degli alunni. Il nostro istituto è attento alle modalità didattiche innovative: ogni anno parecchi docenti partecipano a corsi di aggiornamento, organizzati sia dalla scuola sia da enti autorizzati su adesione personale come</p>	<p>Alla primaria di Cuasso il laboratorio di informatica è stato smantellato per rinnovamento; alla primaria di Bisuschio alcuni PC sono obsoleti e vanno sostituiti. Si registrano poche opportunità di condivisione delle nuove metodologie didattiche applicate dai docenti. La scuola non riesce a condividere con alcune famiglie le azioni educative intraprese. Purtroppo tali famiglie non usufruiscono nemmeno delle proposte di supporto psicologico ed educativo offerte dalla scuola (es. psicologa)</p>



autoaggiornamento. Il nostro istituto condivide con le famiglie un Regolamento e un Patto di Corresponsabilità nel quale vengono specificate le azioni sanzionabili e i possibili interventi atti a contrastare gli episodi problematici. Sono condivisi i descrittori relativi alla valutazione del comportamento degli studenti. In caso di comportamenti problematici la scuola promuove azioni interlocutorie, costruttive o sanzionatorie a seconda della gravità dell'evento. Le azioni promosse dalla scuola si rivelano più efficaci se condivise e sostenute dalle famiglie. In taluni casi sono state attuate strategie specifiche in laboratori condotti da specialisti (pedagogista, psicologo, psicopedagogista teatrale) per promuovere adeguate competenze sociali. Ogni docente promuove il senso di responsabilità, di collaborazione, di solidarietà coinvolgendo gli alunni dell'organizzazione delle esperienze scolastiche. Vengono proposti inoltre progetti specifici per sviluppare competenze di cittadinanza, educazione alla legalità, Life skills, educazione all'affettività). Nella scuola opera da quest'anno un referente per il cyberbullismo che ha attivato alcuni interventi informativi nelle classi finalizzati alla prevenzione.

### Rubrica di valutazione

#### Situazione della Scuola

#### Criterio di qualità:

La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

Il nostro istituto promuove azioni comuni finalizzate all'acquisizione delle competenze sociali e civiche negli studenti.

## 3.3 - Inclusione e differenziazione

#### Punti di forza

La scuola da parecchi anni opera in accordo con la RETE CTRH di Marchirolo per l'ambito 34 che riunisce i docenti referenti di sostegno della zona ed elabora linee comuni per favorire la compilazione e l'elaborazione dei PEI e PDP degli alunni DA e DSA. La stessa organizza corsi di formazione per l'area BES indirizzati ai docenti, con ricaduta

#### Punti di debolezza

Un ridottissimo numero di famiglie non sottoscrive la documentazione o non accetta gli aiuti forniti dagli enti preposti. Si riscontra che a fronte di un buon lavoro di integrazione degli alunni stranieri nella scuola, permane una difficoltà nei rapporti con le famiglie, spesso a causa delle differenze linguistiche e culturali.

<p>positiva sull'attività didattica e sull'organizzazione della scuola. I documenti relativi ai diversi alunni con BES (DA, con DSA, con disagio socio-economico-ambientale e stranieri) vengono regolarmente compilati in accordo con le famiglie e i centri di neuropsichiatria. Efficace risulta l'inclusione quando tutte le parti lavorano in pieno accordo. Per quanto riguarda gli stranieri, la scuola da diversi anni ha costituito una RETE territoriale REGIS per favorire l'acquisizione della lingua italiana e sono presenti dei facilitatori linguistici a livello di valle che intervengono principalmente nei casi di nuovi arrivi dall'estero. Numerosi sono i progetti attuati nei singoli plessi, sostenuti con diversi finanziamenti, finalizzati al superamento delle difficoltà linguistiche e all'integrazione culturale. La stragrande maggioranza dei docenti effettua corsi di aggiornamento specifici.</p>	
--	--

<b>Rubrica di valutazione</b>	
<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 <b>7</b> +</p>	<p>Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. La scuola monitora sistematicamente il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali e a seguito di ciò, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove efficacemente il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.</p>

<b>Eventuale commento sul giudizio assegnato</b>
<p>La scuola si dimostra attenta all'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascun allievo attraverso percorsi di recupero e potenziamento.</p>

### 3.4 - Continuità e orientamento

<b>Punti di forza</b>	<b>Punti di debolezza</b>
-----------------------	---------------------------

Gli insegnanti dell'istituto effettuano da anni incontri di raccordo tra un ordine di scuola e l'altro per favorire la formazione di classi omogenee e distribuire i casi problematici nelle diverse sezioni. Da alcuni anni i passaggi da un ordine di scuola all'altro sono favoriti da un progetto specifico di continuità che prevede attività per i bimbi di cinque anni dell'infanzia presso la scuola primaria e lezioni specifiche per gli alunni di quinta della primaria alla scuola secondaria. E' risultato particolarmente efficace il raccordo infanzia primaria che ha visto il coinvolgimento dei genitori in serate programmate che hanno favorito la reciproca conoscenza. Ogni anno si organizza l'Open day in ogni plesso dell'istituto per illustrare il funzionamento della scuola e le attività proposte. Da quest'anno sono stati coinvolti attivamente gli alunni dei diversi plessi nello svolgimento di attività laboratoriali, accoglienza e presentazione della scuola. La scuola monitora i risultati degli studenti in maniera costante e continua da diversi anni per favorire la continuità e risolvere eventuali problematiche riscontrate nel passaggio da un anno all'altro. La scuola organizza percorsi di orientamento per la conoscenza di sé e delle proprie attitudini prevalentemente per le classi terze della secondaria. Tali percorsi si avvalgono del contributo di tutti i docenti, soprattutto quelli delle materie letterarie e scientifiche a cui si aggiunge il supporto della psicologa. Gli alunni vengono inoltre accompagnati presso le scuole superiori del territorio per assistere a lezioni specifiche e conoscere l'Offerta Formativa. Al termine del percorso le famiglie vengono coinvolte nel processo di Orientamento dei loro figli attraverso l'illustrazione del Consiglio Orientativo formulato dal consiglio di classe.

Nonostante le attività proposte non tutte le famiglie e gli alunni vengono coinvolti nelle attività conoscitive della scuola. Risulta complicato monitorare in maniera completa gli esiti finali degli alunni che hanno frequentato la prima superiore a causa della dispersione degli stessi in scuole diverse del territorio. Si riscontra un aumento del numero degli alunni che non segue il consiglio orientativo, elaborato dalla scuola; tali alunni spesso ottengono esiti negativi al termine del primo/secondo anno di frequenza della scuola superiore.

### Rubrica di valutazione

#### Situazione della Scuola

#### Criterio di qualità:

La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di studenti segue il consiglio orientativo della scuola. Per la scuola secondaria di II grado - La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono ai fabbisogni professionali del territorio. Le attività

	dei percorsi vengono monitorate. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi.
--	---

### **Eventuale commento sul giudizio assegnato**

La nostra scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti coinvolgendo le famiglie, le scuole del territorio e gli enti preposti. Un'attenzione particolare è rivolta all'orientamento scolastico degli alunni DA che già dalla classe seconda vengono accompagnati e guidati alla scelta formativa attraverso percorsi laboratoriali e stages lavorativi organizzati dal CFPIIL (Centro Formazione Professionale Inserimento lavorativo)

## 3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

### 3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Le finalità dell'Istituto e le priorità sono definite nel PTOF e condivise dalla comunità scolastica attraverso la pianificazione delle varie iniziative che vengono attuate durante l'anno, queste vengono rese note all'esterno attraverso il sito della scuola. Il personale docente e ATA e i genitori esprimono il proprio grado di soddisfazione attraverso questionari di valutazione online. La scuola monitora l'efficacia delle attività attraverso schede di progetto specifiche e l'analisi dei risultati dei questionari somministrati online a docenti, genitori e personale ATA. La divisione dei compiti nel nostro Istituto valorizza le competenze dei singoli e si avvale di diverse figure con incarichi e compiti definiti: -funzioni strumentali che coordinano i vari aspetti organizzativi e/o didattici; -commissioni costituite all'interno del Collegio dei Docenti; -figure di sistema (RSPP, collaboratori del Dirigente, responsabili di plesso); -organico di potenziamento; -responsabili di progetto. Anche tra il personale ATA i compiti sono ripartiti in modo equilibrato valorizzando le competenze dei singoli. Facendo riferimento al POF annuale approvato si evidenzia che gli obiettivi prefissati nella citata programmazione sono stati raggiunti. L'andamento generale ed i monitoraggi effettuati sui progetti e attività hanno dato risultati positivi e pertanto saranno utili indicatori per la progettazione futura. Attività e progetti sono stati realizzati con le risorse umane e strumentali come previsto dalla programmazione.</p>	<p>Non sempre le informazioni che riguardano la scuola sono adeguatamente supportate da attività divulgative. Per migliorare l'analisi dei risultati si intende procedere con la somministrazione di questionari di gradimento anche agli alunni. La concentrazione di diversi incarichi non sempre consente a tutti una conoscenza profonda dei vari aspetti organizzativi/ didattici. Personale ATA: l'esiguo numero delle unità in organico non permette di differenziare adeguatamente i compiti. La gestione amministrativo/finanziaria finalizzata esclusivamente al raggiungimento degli obiettivi educativi – didattici è riuscita a superare con qualche acrobazia i problemi imputabili alla dotazione finanziaria. A fine anno il conto finanziario evidenzia delle economie che sono da correlare alla effettuazione di una previsione definitiva secondo il principio contabile della prudenza e al fatto che l'anno scolastico non coincide con l'anno finanziario.</p>

Rubrica di valutazione	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 <b>7</b> +</p>	<p>La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza in modo sistematico forme strutturate di monitoraggio delle azioni, che permettono di orientare le strategie e riprogettare le azioni. Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.</p>

## Eventuale commento sul giudizio assegnato

In modo sintetico e comprensibile si evidenziano i risultati raggiunti in rapporto agli obiettivi programmati, con particolare riferimento al POF e al Programma Annuale, precisando che con le risorse a disposizione si è cercato, soprattutto, di:

1. perseguire le finalità istituzionali della scuola secondo i criteri di efficienza, efficacia ed economicità
2. proporre un'offerta formativa ampia e qualificata e rispondente il più possibile agli specifici bisogni formativi dell'utenza per favorire il successo formativo di tutti gli alunni
3. valorizzare le diverse professionalità presenti all'interno dell'Istituto
4. migliorare la qualità del servizio scolastico
5. garantire una corretta trasparenza amministrativa.

La valutazione dei risultati della gestione si basa su due fondamentali aree di intervento. La prima area di intervento, si riferisce all'elaborazione e gestione dell'offerta formativa attraverso incarichi, commissioni di lavoro, compiti specifici, referenti alle diverse attività. Ogni plesso dell'Istituto: scuola infanzia, primaria e secondaria è rappresentato da un coordinatore al quale il Dirigente assegna compiti organizzativi e di raccordo tra il personale Docente, il personale collaboratore scolastico, gli utenti. I coordinatori costituiscono lo staff di lavoro che ha lo scopo di assicurare la gestione unitaria dell'istituzione scolastica. Inoltre Incarichi Specifici e Funzioni Strumentali sono state assegnate ai collaboratori scolastici e ai Docenti.

## 3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Il nostro Istituto definisce il P.A. di Aggiornamento e Formazione sulla scorta del lavoro predisposto dal Dirigente Scolastico. Tenuto conto anche delle indicazioni scaturite dal CD, sono state organizzate le proposte formative di seguito elencate: 1) Corso su tematiche relative alla Sicurezza Testo Unico D.Lgs 81/2008; 2) Corsi organizzati dall'USP e/o Reti di Scuole su tematiche relative alla normativa sulla Privacy e Accesso agli Atti; 3) Corsi organizzati da Reti di Scuole per la Lingua inglese per docenti scuola primaria; 4) Corsi organizzati dall'AMBITO 34 di Varese, dalle reti GENERAZIONE WEB, REGIS, ASVA e CTRH Marchirolo per Intercultura ed Handicap e DSA; 5) Corso organizzato da ATS per attivazione Life skills; 6) Iniziative promosse dal Collegio Docenti inerenti le Competenze comunicativo-relazionali (Unison); 7) Corso Coding e robotica; 8) Uso delle NT applicate alla didattica e utilizzo della piattaforma GSuite; 9) Corso Mathup sulle nuove metodologie di insegnamento della matematica. 10) Corsi PON di formazione per Animatori Digitali e Team digitali. L'Istituto raccoglie la documentazione relativa ai corsi frequentati dai docenti che va ad arricchire il curriculum contenuto nel fascicolo personale di ciascun insegnante. La partecipazione alle esperienze formative ha una ricaduta sul CD, in modo da costituire momento di condivisione e di arricchimento professionale. In base al POF sono applicati i seguenti criteri generali nell'utilizzazione del personale: assicurare la funzionalità, l'efficacia, l'efficienza e la qualità del servizio scolastico; ampliare l'O.F.; rispondere ai bisogni dell'utenza con l'individualizzazione didattica; assicurare, ove possibile, la continuità; valorizzare le competenze professionali. L'assegnazione dei docenti ai plessi avviene con le seguenti modalità garantendo: il numero di docenti</p>	<p>Permane una certa resistenza da parte di pochi docenti ad aderire ai corsi di aggiornamento sulle nuove tecnologie applicate alla didattica curricolare. Nel plesso della secondaria di Cuasso permane un turn-over di docenti di alcune discipline. Permane la mancanza di risorse finanziarie adeguate. Inoltre il turn over degli insegnanti presenti nel nostro Istituto non garantisce la continuità nelle commissioni di lavoro.</p>

<p>necessario a coprire il tempo scuola; un'offerta formativa diversificata, sulla base delle competenze professionali; la compresenza e la contemporaneità dei docenti per integrare gli alunni DA e per il recupero/potenziamento; le ore a disposizione per la copertura di supplenze brevi; la continuità; un'equa distribuzione nei plessi di docenti a tempo indeterminato e supplenti annuali e con contratto part-time; la capacità di relazione con l'utenza. La conferma del posto non si applica nei casi di particolari situazioni di incompatibilità accertate o su richiesta del docente, in caso di concorrenza di richieste si ricorre alla posizione nella graduatoria d'Istituto. In questi ultimi anni l'Istituto ha incentivato la creazione di gruppi di lavoro o di progetto con docenti dei diversi ordini di scuola che concordano al loro interno specifici di intervento e modalità di lavoro (tempi, spazi, risorse) e curano l'informazione sull'andamento dei lavori e la relativa documentazione. Alla fine di ogni a.s. viene svolto un monitoraggio sulla validità di strumenti e materiali didattici in uso e dare indicazioni al CD</p>	
---	--

<b>Rubrica di valutazione</b>	
<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo.

<b>Eventuale commento sul giudizio assegnato</b>
<p>Il nostro Istituto negli anni ha realizzato iniziative formative di buona qualità, volte a rispondere prima di tutto ai bisogni degli alunni, soprattutto in situazione di disagio didattico-educativo, ma anche alle richieste che i docenti hanno presentato alla figura preposta e al DS. E' stato valorizzato il lavoro delle commissioni e dei gruppi di progetto, le cui proposte, dopo essere state vagliate dal Collegio dei docenti, hanno avuto una ricaduta nella didattica dei diversi ordini di scuola, andando ad ampliare la nostra offerta formativa.</p>

### 3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

<b>Punti di forza</b>	<b>Punti di debolezza</b>
L'Istituto fa parte della rete Ambito 34, della Rete di Scuole REGIS, della rete di scuole Generazione Web e dell'associazione ASVa. L'Istituto inoltre si	Vista la situazione economica generale del nostro paese e le dimensioni limitate dei comuni di Bisuschio e Cuasso, le risorse per la scuola sono

rapporta con altri enti territoriali:  
 AMMINISTRAZIONE COMUNALE di BISUSCHIO E  
 CUASSO COMUNITÀ MONTANA DEL  
 PIAMBELLO BIBLIOTECA COMUNALE C.S.I.  
 BISUSCHIO BANDE MUSICALI E PRO LOCO GEV  
 GRUPPO ALPINI CRI UBI banca Forze dell'ordine  
 Altre associazioni presenti sul territorio. Il nostro  
 Istituto ha sempre avuto una particolare attenzione  
 al coinvolgimento delle famiglie, attraverso il  
 confronto con i genitori, realizzato e consolidato nei  
 diversi momenti di incontro e di discussione, oltre  
 che attraverso monitoraggi del piano dell'Offerta  
 Formativa. La soddisfazione dell'utenza resta infatti  
 un orientamento preciso della scuola.. Si sono  
 valorizzati gli apporti derivanti dalla presenza dei  
 genitori sia negli organi collegiali istituzionali  
 (Consiglio d'Istituto e Consigli di interclasse e di  
 classe) sia nei Comitati Genitori, in questo modo si  
 sono verificate le aspettative più frequenti delle  
 famiglie. L'Istituto, attraverso questionari e  
 sondaggi, ha raccolto le richieste dei genitori come  
 la scelta della seconda lingua, le attività aggiuntive  
 pomeridiane (spazio compiti primaria, ECDL e  
 Trinity) andando progressivamente a modificare  
 l'offerta formativa. I Comitati Genitori partecipano  
 direttamente a manifestazioni della scuola e a  
 spettacoli degli alunni, offrendo la loro attività  
 volontaria e raccogliendo contributi finalizzati  
 all'acquisto di materiali e di attrezzature, da mettere  
 a disposizione degli alunni sotto forma di donazioni.

andate progressivamente diminuendo. Si è notata  
 una difficoltà da parte di certe famiglie a  
 comprendere appieno e ad usare efficacemente la  
 documentazione in uso nell'Istituto, questo ha  
 richiesto ai docenti un ulteriore sforzo esplicativo.

### Rubrica di valutazione

#### Situazione della Scuola

#### Criterio di qualità:

La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

L'Istituto partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo positivo con l'offerta formativa. Promuove momenti di formazione e di collaborazione attiva con i diversi soggetti territoriali, con una particolare attenzione alle famiglie degli studenti, coinvolgendo i genitori a partecipare alle sue iniziative, raccogliendo le idee e i suggerimenti ad inizio anno scolastico e il livello di gradimento alle attività svolte, attraverso monitoraggi di fine anno scolastico.



## 4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

### RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

#### Priorità

*Avvicinarsi ai risultati invalsi di italiano di Lombardia e Nord Ovest, tenuto conto che nell'ultimo biennio i punteggi nelle prove di italiano delle classi quinte primaria e terze secondaria di I grado sono risultati inferiori di 2 punti*

#### Traguardo

*Avvicinarsi ai risultati invalsi di italiano di Lombardia e Nord Ovest delle classi quinte primaria e terze secondaria di I grado riducendo la differenza a 1 punto*

#### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

##### 1. Ambiente di apprendimento

*Progetto lettura*

##### 2. Ambiente di apprendimento

*Blog di istituto*

### COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

#### Priorità

*Migliorare l'autonomia degli studenti nella gestione del materiale scolastico e nell'organizzazione del lavoro personale degli alunni dell'ultimo biennio della primaria e prima della secondaria*

#### Traguardo

*Migliorare del 20% rispetto a quanto si rileverà, l'autonomia degli studenti nella gestione del materiale scolastico e nell'organizzazione del lavoro personale degli alunni dell'ultimo biennio della primaria e prima della secondaria*

#### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

##### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

*Rilevazione dei dati di partenza ed elaborazione di strumenti di osservazione sistematica*

##### 2. Inclusione e differenziazione

*Realizzazione del progetto "life skills" - scuola secondaria*

##### 3. Continuità e orientamento

*Realizzazione del Progetto accoglienza*